



Osservatorio Distretto Tessile di Como

L'industria tessile comasca: i risultati economico finanziari del 2014

Giovanni Foresti e Stefania Trenti

Direzione Studi e Ricerche

Agenda

1 Un nuovo campione di analisi

2 Un 2014 in positivo per le imprese del distretto

3 Focus tessuti beachwear e per arredamento

4 Dispersione dei risultati e strategie

Le principali novità

- Necessità di rivedere il campione originale, assottigliatosi negli ultimi anni.
- Offrire una nuova visione delle Tinto-Stamperie, analizzando separatamente le imprese prevalentemente conto-terziste e quelle con propria attività di vendita.
- Iniziare il monitoraggio e l'analisi delle imprese anche con riferimento al mercato prioritario di sbocco, e non soltanto con riferimento al tipo di attività.
Focus su:
 - Tessuti per beach-wear (18 imprese)
 - Tessuti per arredamento (17 imprese)
- Utilizzo di una diversa banca dati (CERVED invece di Aida Bureau van Dijk)

Un nuovo campione di analisi

398 Imprese operanti nella provincia di Como nei settori tessile e abbigliamento

36 nuove imprese selezionate

122 imprese campione ODTIC 2014



5 imprese uscite per fallimento o liquidazione

153 imprese del tessile serico comasco

Lo spaccato geografico: le imprese per provincia operativa



Confronto con il vecchio campione

N. imprese

	Vecchio Campione	Uscite	Entrate	Nuovo Campione
Torciture	3	0	4	7
Tessiture	38	-4	6	40
Tinto-stamperie	38	0	5	43
Tinto-stamperie con vendita		0	5	5
Converter	37	-1	16	52
Az.verticalizzate	6	0	0	6
Totale	122	-5	36	153

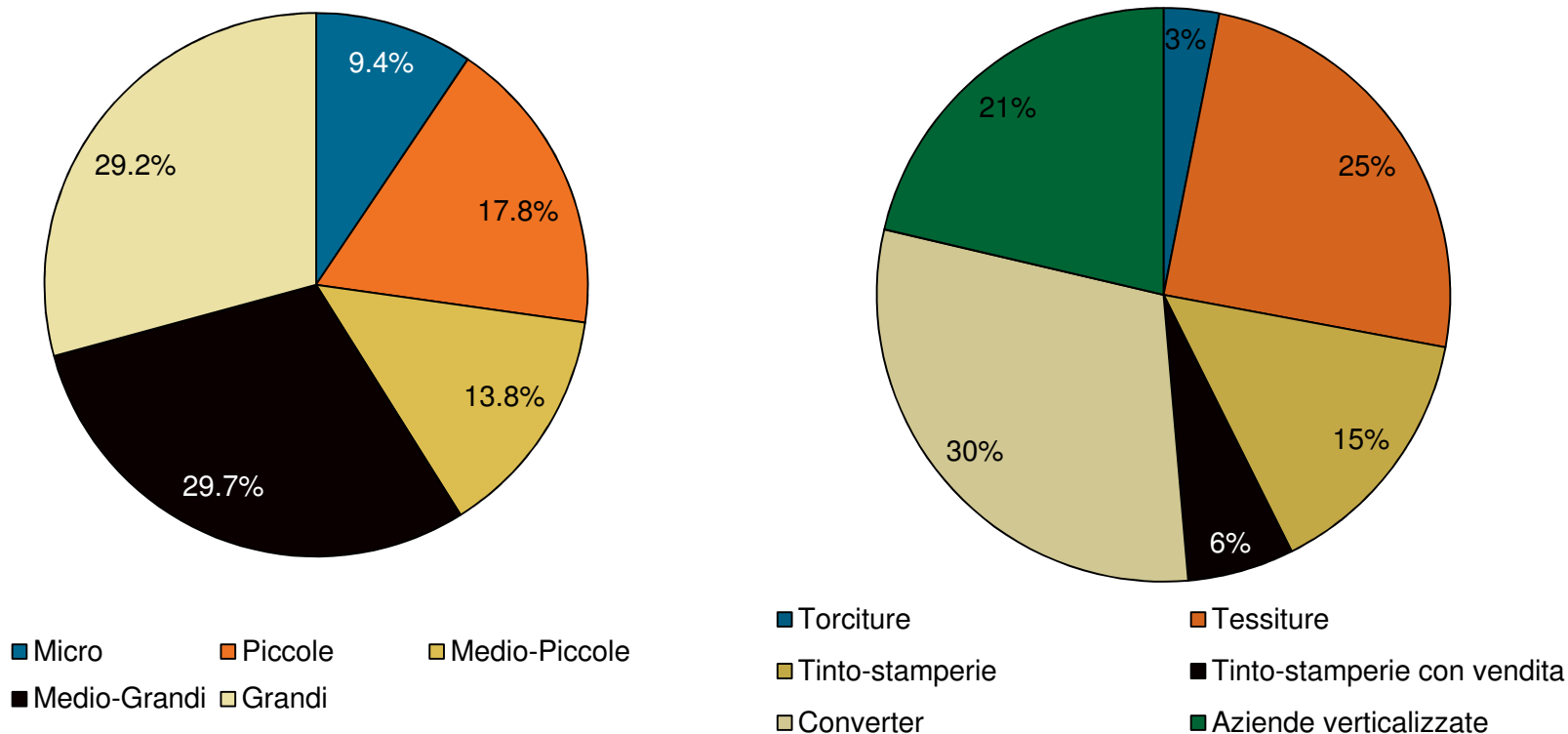
	Vecchio Campione	Uscite	Entrate	Nuovo Campione
Micro	53	-4	7	56
Piccole	27	0	18	45
Medio-Piccole	14	-1	6	19
Medio-Grandi	21	0	5	26
Grandi	7	0	0	7
Totale	122	-5	36	153

Fonte: elab. Intesa Sanpaolo su dati CERVED e ODTG 2014

La composizione del nuovo campione

- Il confronto con il vecchio campione evidenzia una maggiore presenza di *converter* e di imprese piccole e medio piccole.

Fatturato 2013 del nuovo campione (000 €)

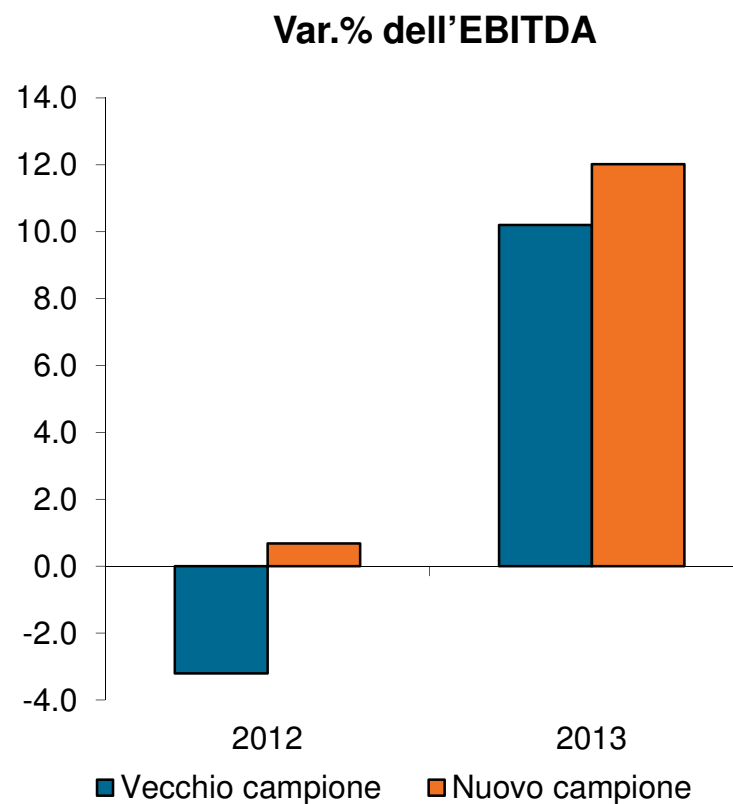
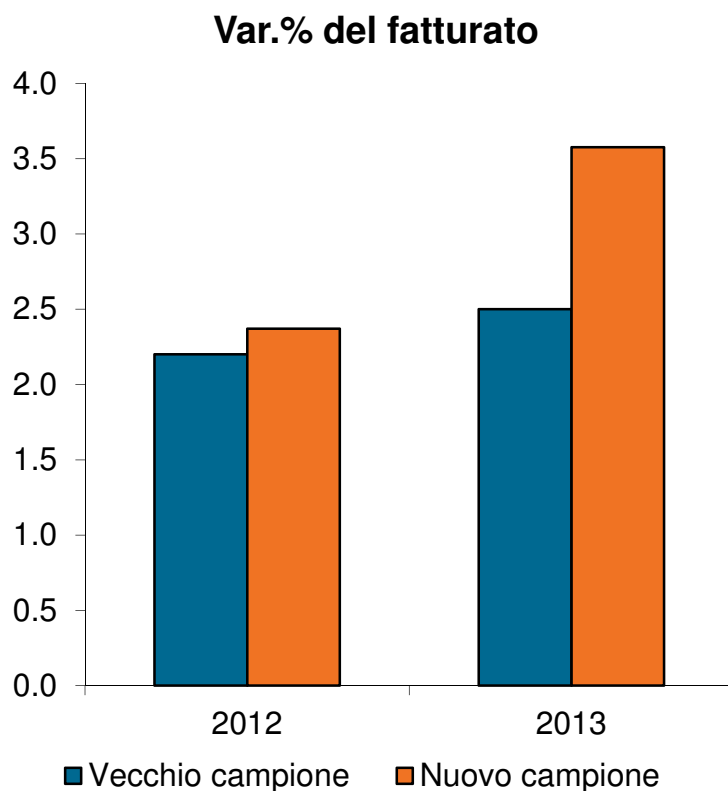


* Dimensione calcolata sulla base del fatturato 2013 per rendere uniforme il confronto. Micro: fatturato < 5 mil. euro; Piccole: fatturato 5-10 mil. euro; Medio-piccole: fatturato 10-15 mil. euro; Medio-Grandi: fatturato 15-50 mil. euro; Grandi: fatturato >50 mil. euro.

Fonte: elab. Intesa Sanpaolo su dati CERVED e ODTC 2014

Evoluzione del fatturato e EBIDTA migliori nel 2011-13

- Il confronto tra la variazione del fatturato e dell'EBITDA evidenzia una migliore performance delle 153 imprese del nuovo campione, sia per l'entrata di aziende con maggiore dinamicità, sia per l'uscita di aziende già in crisi.



Fonte: elab. Intesa Sanpaolo su dati CERVED e ODTG 2014

Agenda

1 Un nuovo campione di analisi

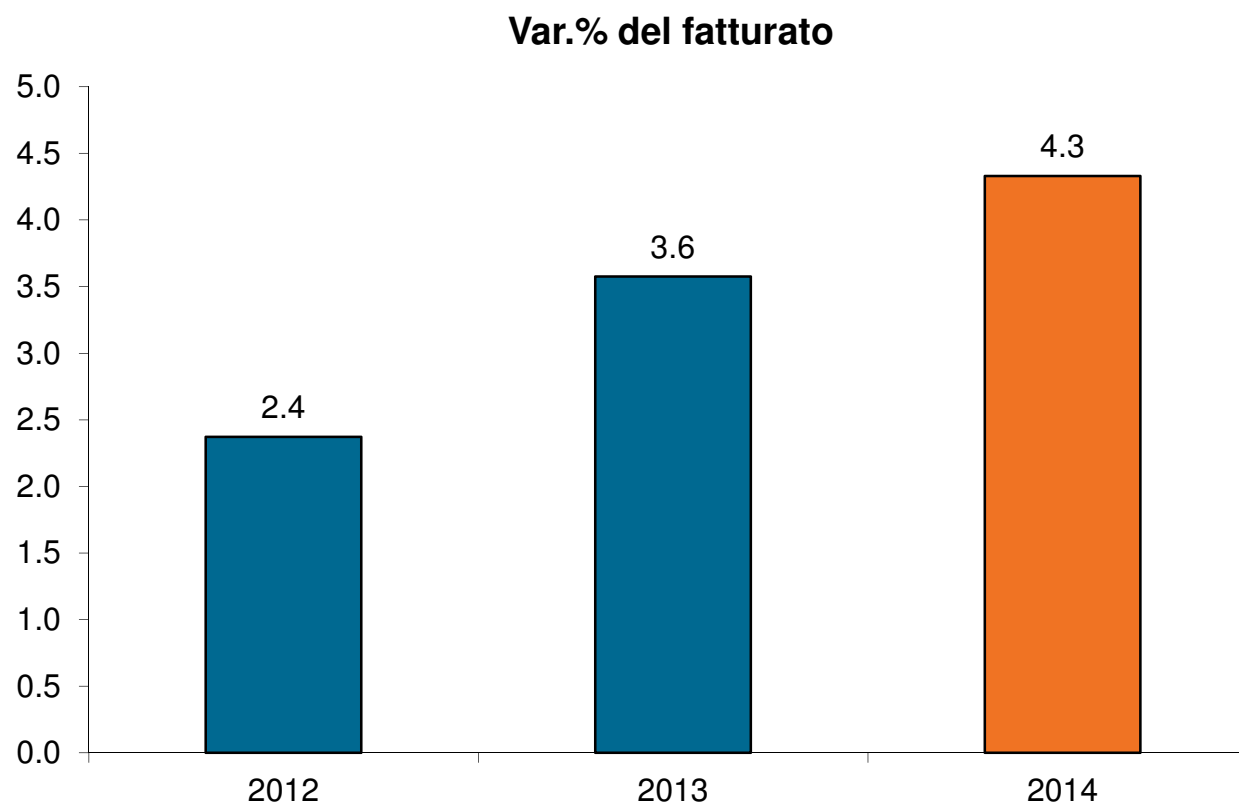
2 Un 2014 in positivo per le imprese del distretto

3 Focus tessuti beachwear e per arredamento

4 Dispersione dei risultati e strategie

Fatturato: un 2014 in accelerazione...

- Nel 2014 il fatturato totale delle 153 aziende osservate ha registrato una crescita del 4,3%, in accelerazione rispetto al dato del 2013.

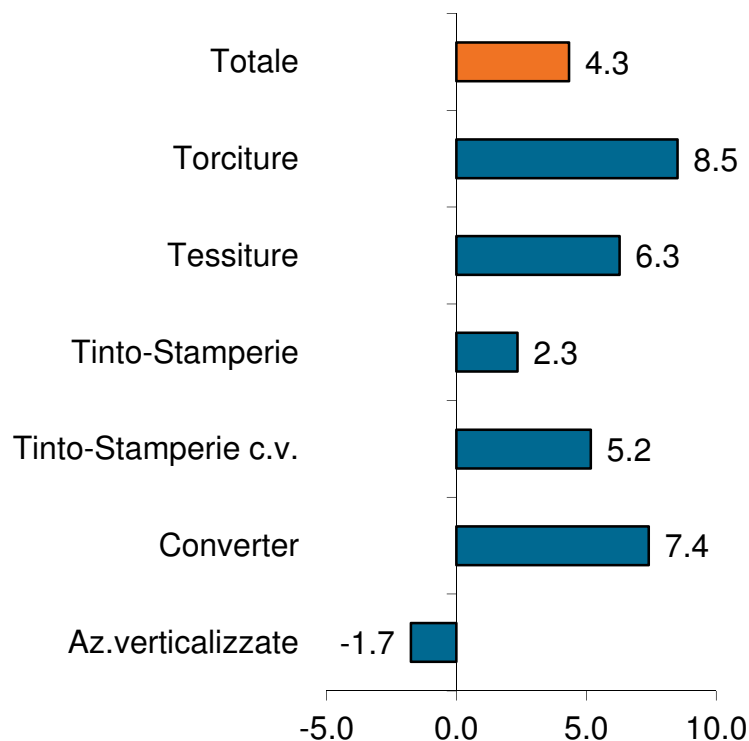


Fonte: elab. Intesa Sanpaolo su dati CERVED

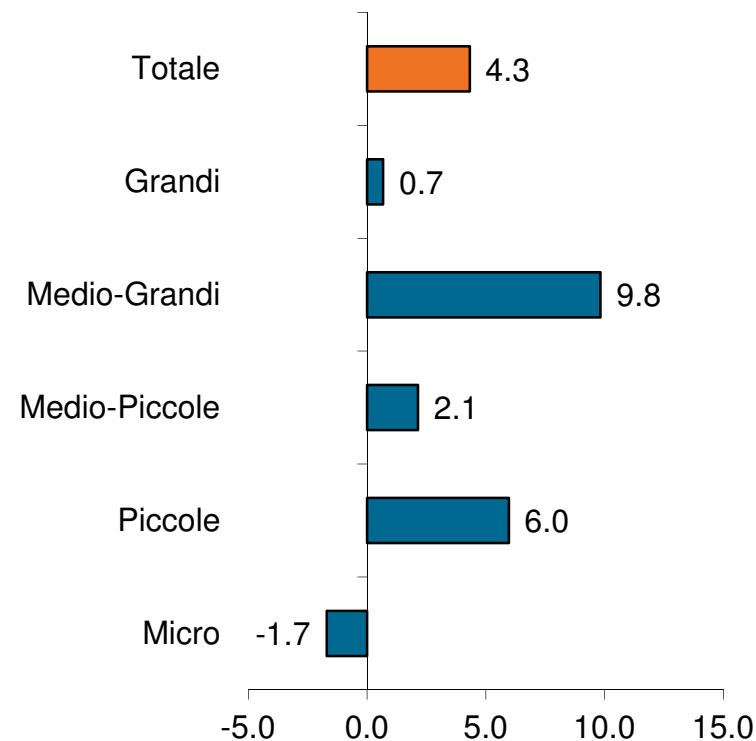
...con una crescita diffusa tra comparti e dimensioni

- La crescita è diffusa a quasi tutti i comparti (con l'eccezione delle aziende verticalizzate). Più in difficoltà le imprese micro.

Var.% del fatturato 2014 per comparto



Var.% del fatturato 2014 per dimensione*

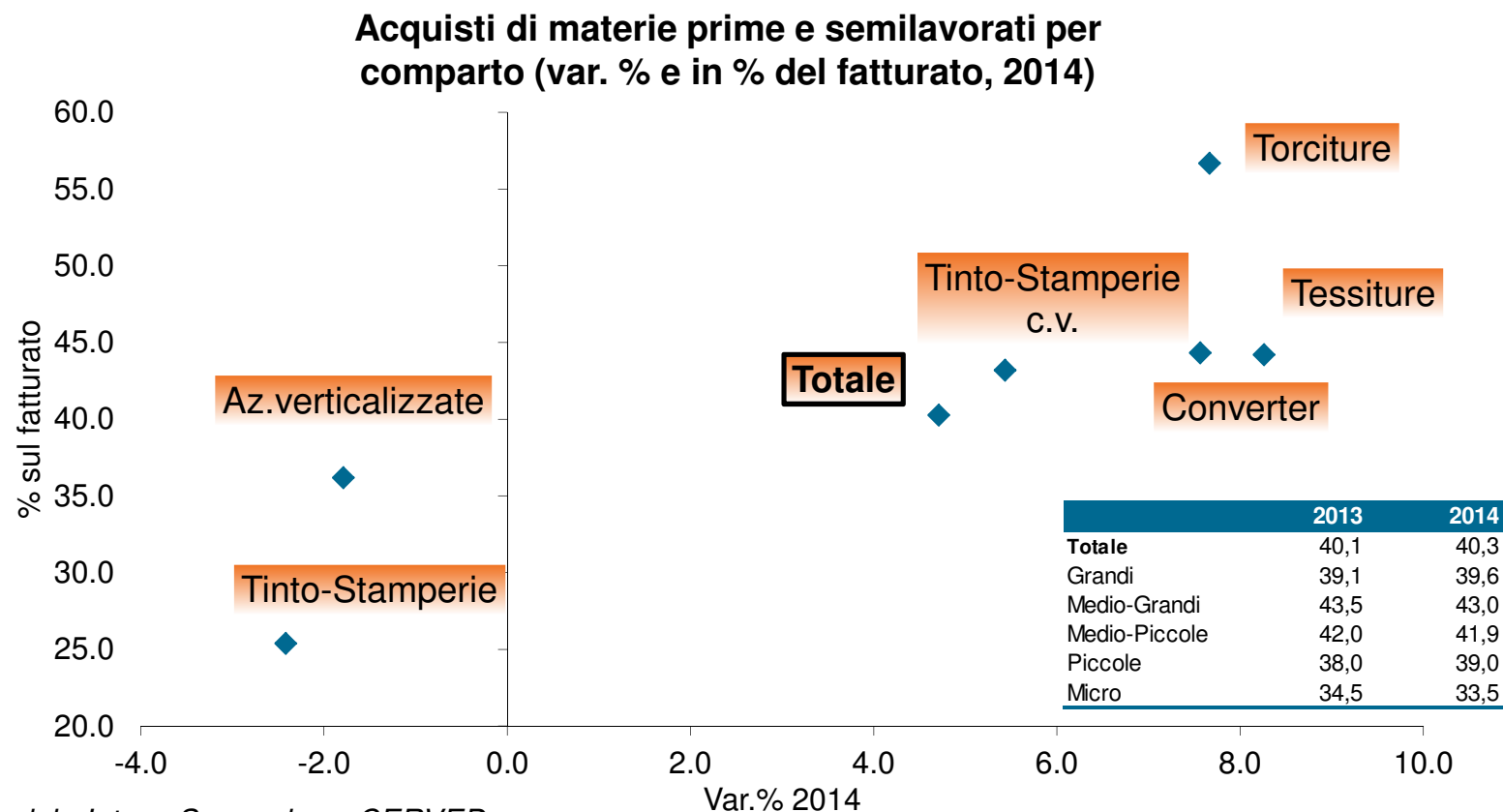


* Dimensione calcolata sul fatturato 2014. Micro: fatturato < 5 mil. euro; Piccole: fatturato 5-10 mil. euro; Medio-piccole: fatturato 10-15 mil. euro; Medio-Grandi: fatturato 15-50 mil. euro; Grandi: fatturato >50 mil. euro.

Fonte: elab. Intesa Sanpaolo su CERVED

Aumenta lievemente l'incidenza dei costi degli acquisti di materie prime e semilavorati...

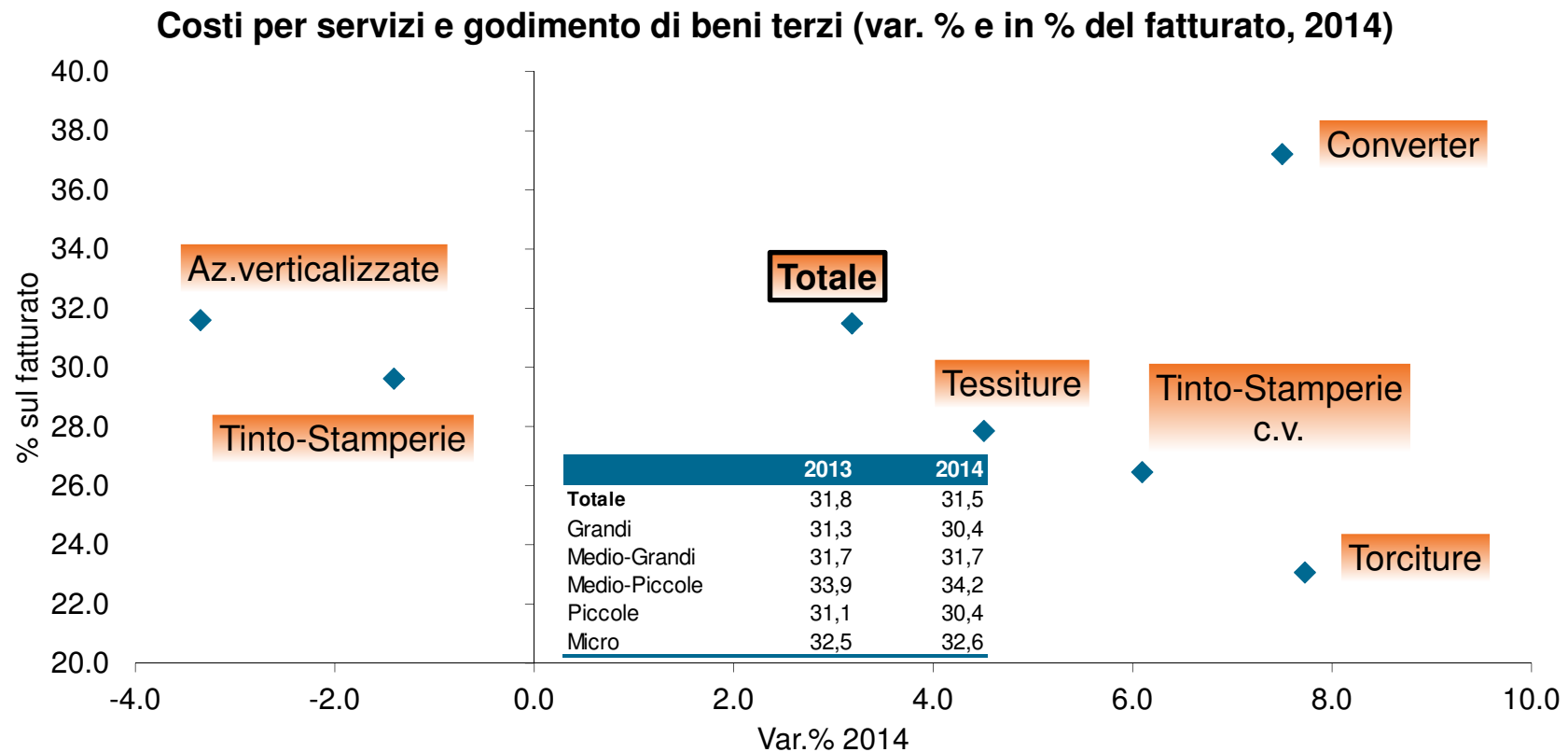
- Nel 2014 i costi delle materie prime e semilavorati si sono confermati in lieve crescita (+4,7%) aumentando la loro incidenza sul fatturato (da 40,1% a 40,3%). La crescita dei costi è stata più rilevante nei comparti dove gli acquisti pesano maggiormente sul fatturato.



Fonte: elab. Intesa Sanpaolo su CERVED

...ma diminuisce l'incidenza dei costi per servizi e lavorazioni terze

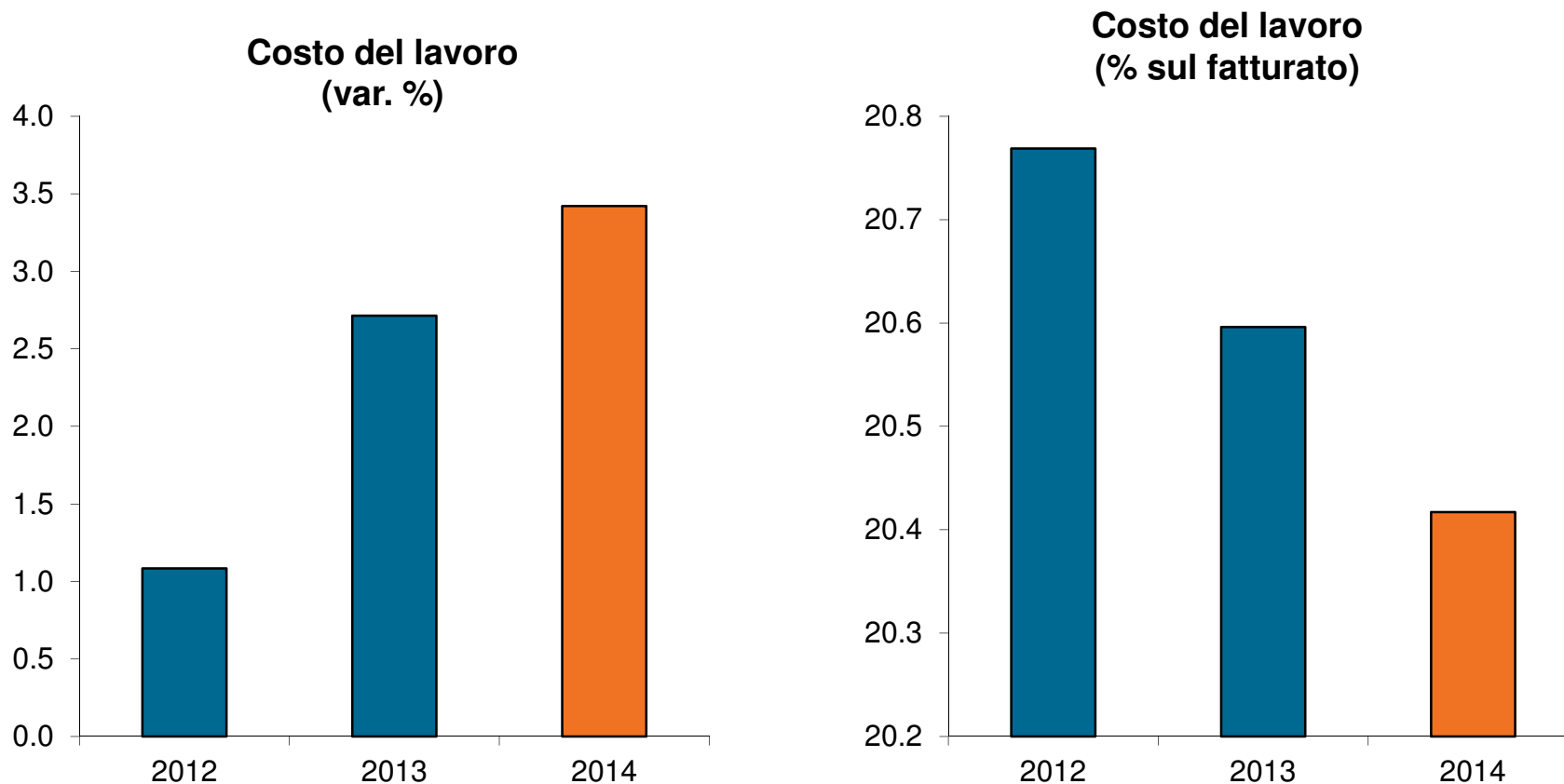
- Nel 2014 l'incidenza dei costi connessi ai servizi e al godimento di beni terzi è scesa al 31,5% (dal 31,8%), fenomeno molto evidente per le grandi imprese.



Fonte: elab. Intesa Sanpaolo su CERVED

Costo del lavoro in lieve accelerazione, ma meno del fatturato

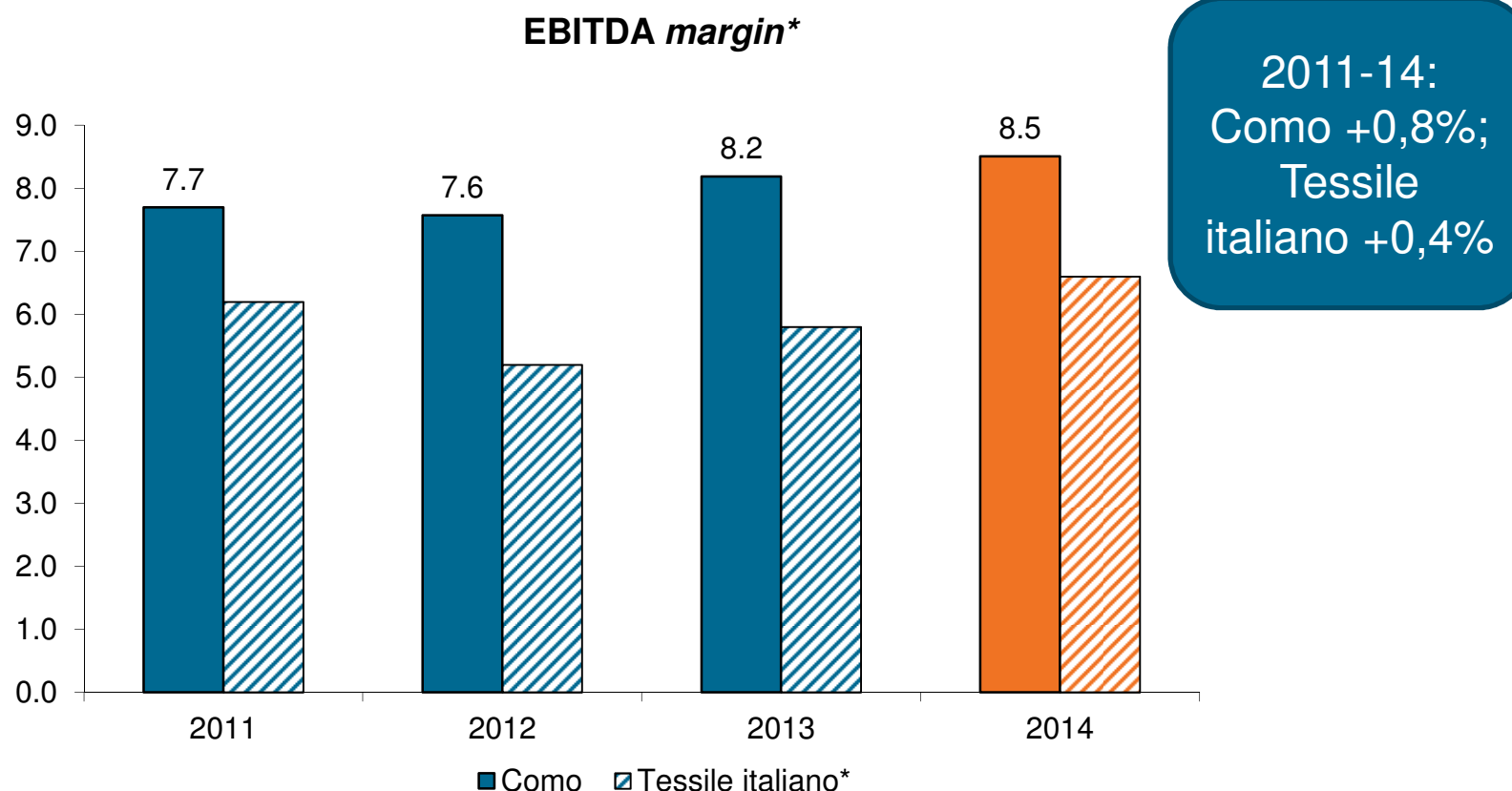
- Nel 2014 il costo del lavoro è cresciuto ad un ritmo leggermente superiore a quello del 2013, ma inferiore al fatturato, diminuendo leggermente la sua incidenza.



Fonte: elab. Intesa Sanpaolo su CERVED

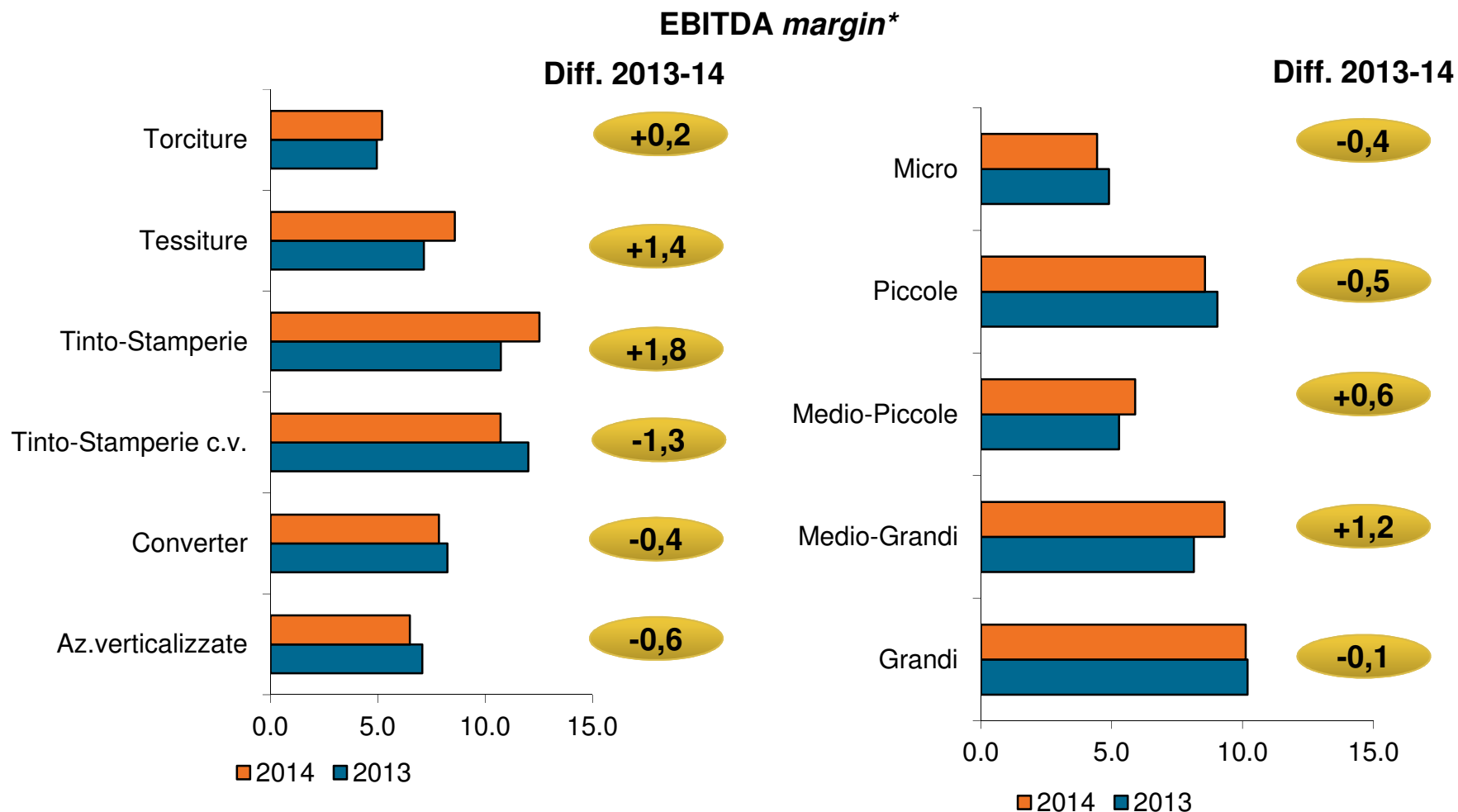
Nuovo miglioramento dell'EBIDTA margin...

- L'EBIDTA margin ha registrato un nuovo incremento, raggiungendo l'8,5%, un livello più elevato della media del tessile italiano.



* Calcolato al netto degli altri ricavi Fonte: elab. Intesa Sanpaolo su CERVED e Intesa Sanpaolo-Prometeia «Analisi dei Settori industriali» – Novembre 2015

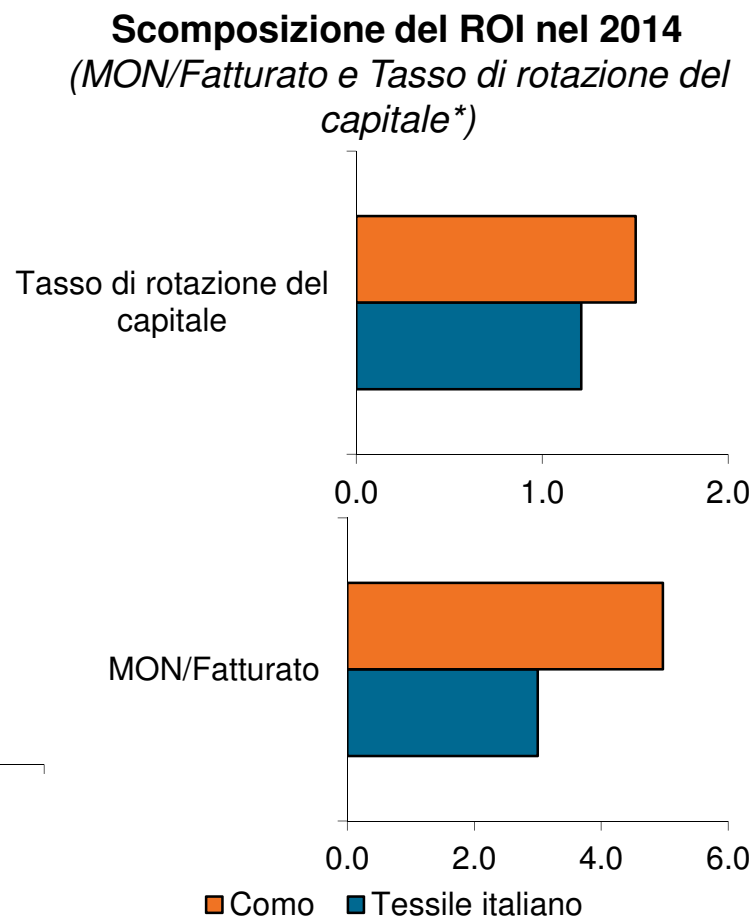
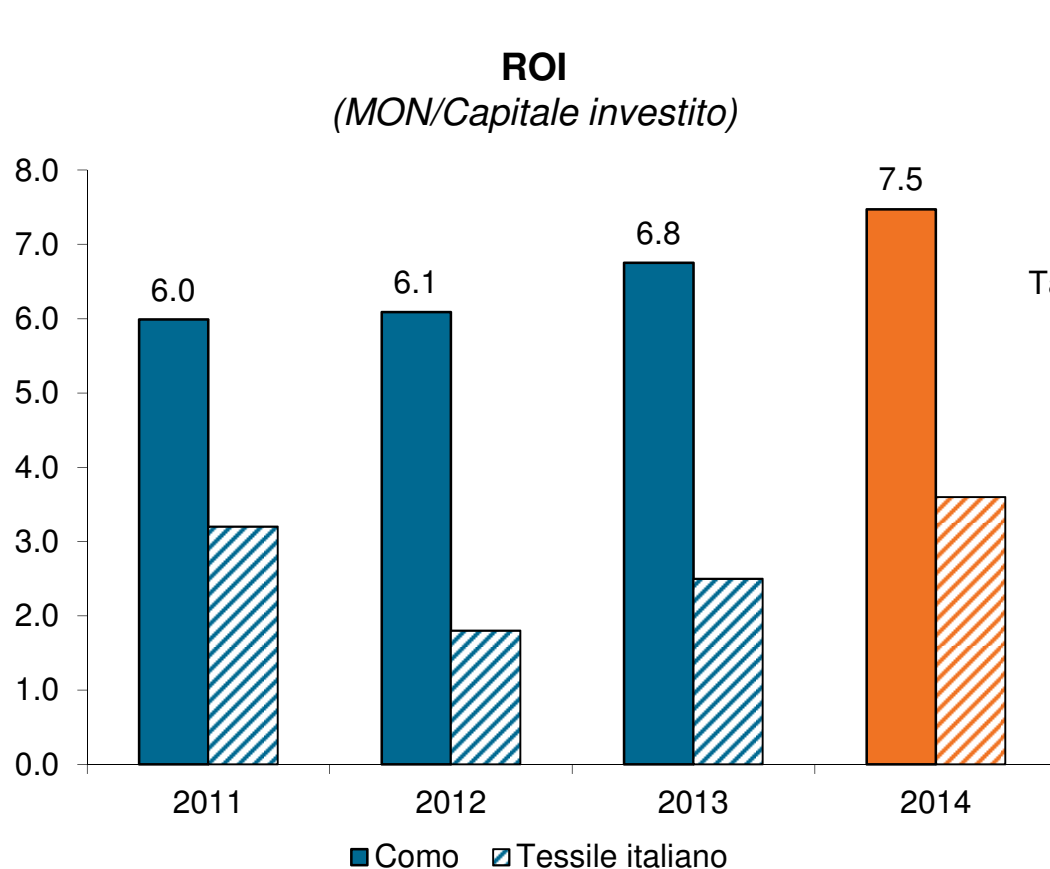
...in particolare per tinto-stamperie, tessiture e concentrato sulle medie imprese



Dimensione calcolata sul fatturato 2014. Micro: fatturato < 5 mil. euro; Piccole: fatturato 5-10 mil. euro; Medio-piccole: fatturato 10-15 mil. euro; Medio-Grandi: fatturato 15-50 mil. euro; Grandi: fatturato >50 mil. euro.

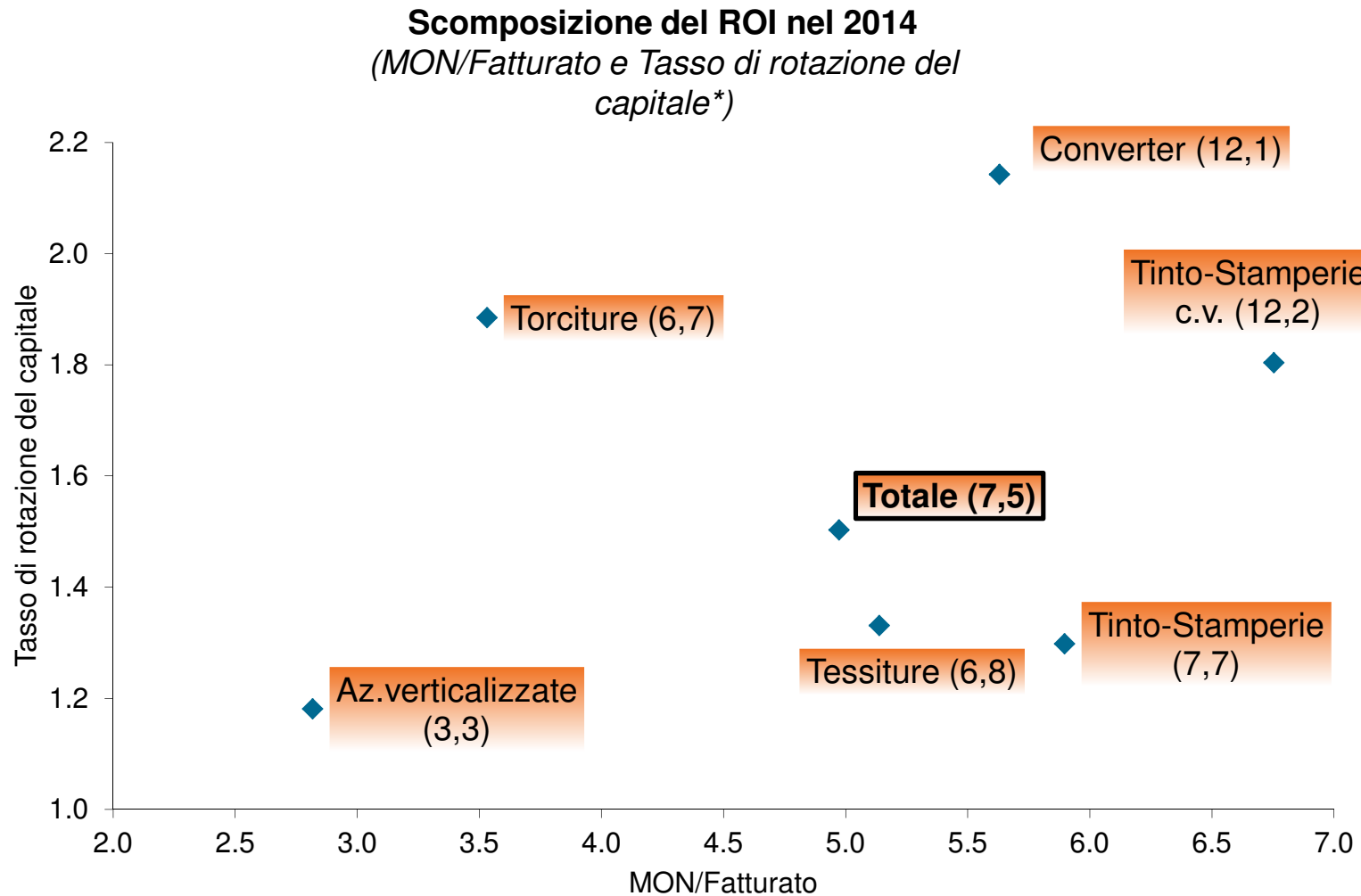
** Calcolato al netto degli altri ricavi Fonte: elab. Intesa Sanpaolo su CERVED*

Il ROI si conferma superiore al dato medio del tessile italiano...



*Fatturato/Capitale investito Fonte: elab. Intesa Sanpaolo su CERVED e Intesa Sanpaolo-Prometeia «Analisi dei Settori industriali» – Novembre 2015

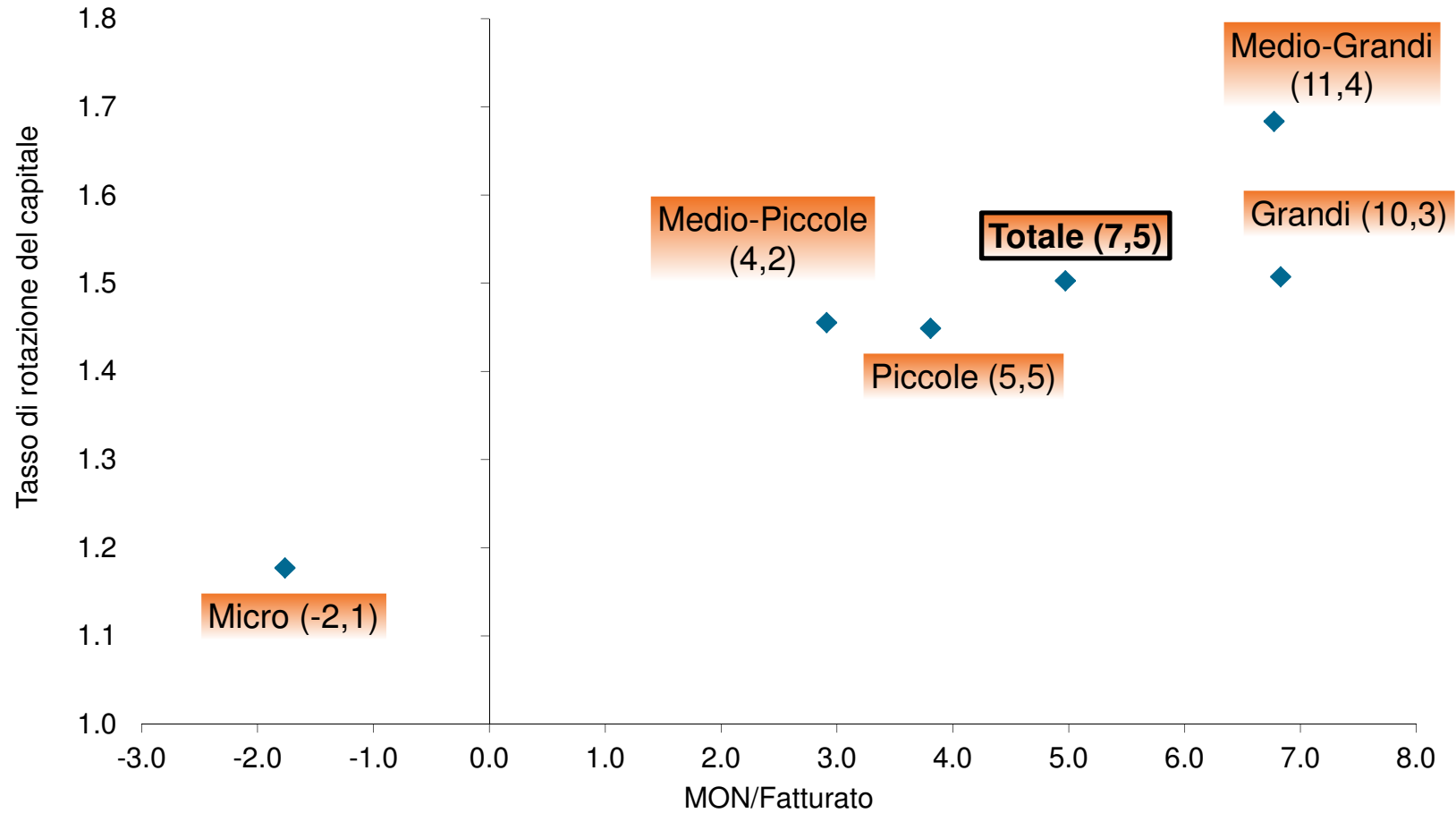
...in particolare per converter e tinto-stamperie con vendita



* Fatturato/Capitale investito Fonte: elab. Intesa Sanpaolo su CERVED

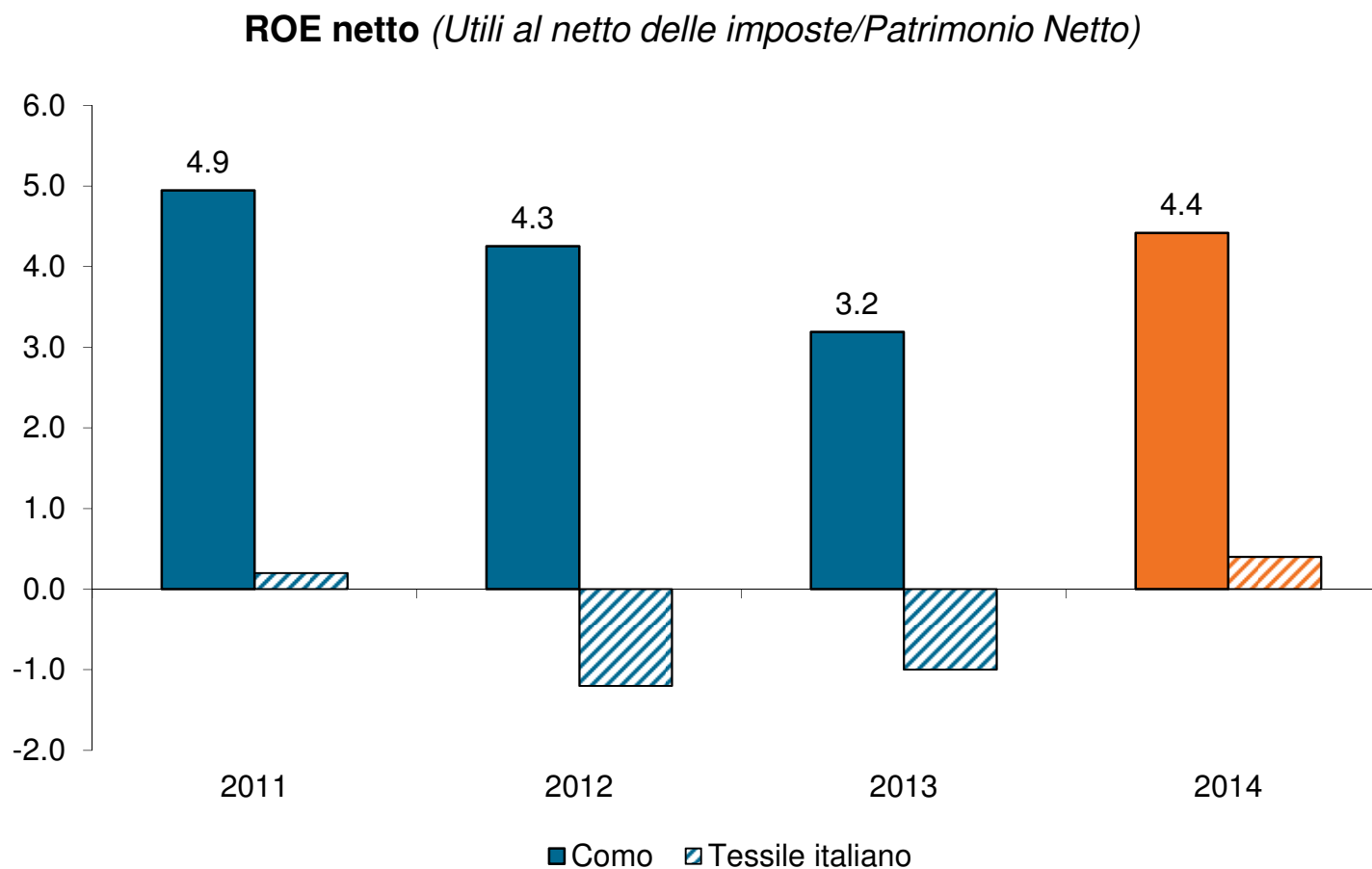
In difficoltà le micro imprese

Scomposizione del ROI nel 2014
(MON/Fatturato e Tasso di rotazione del capitale*)



* Fatturato/Capitale investito Fonte: elab. Intesa Sanpaolo su CERVED

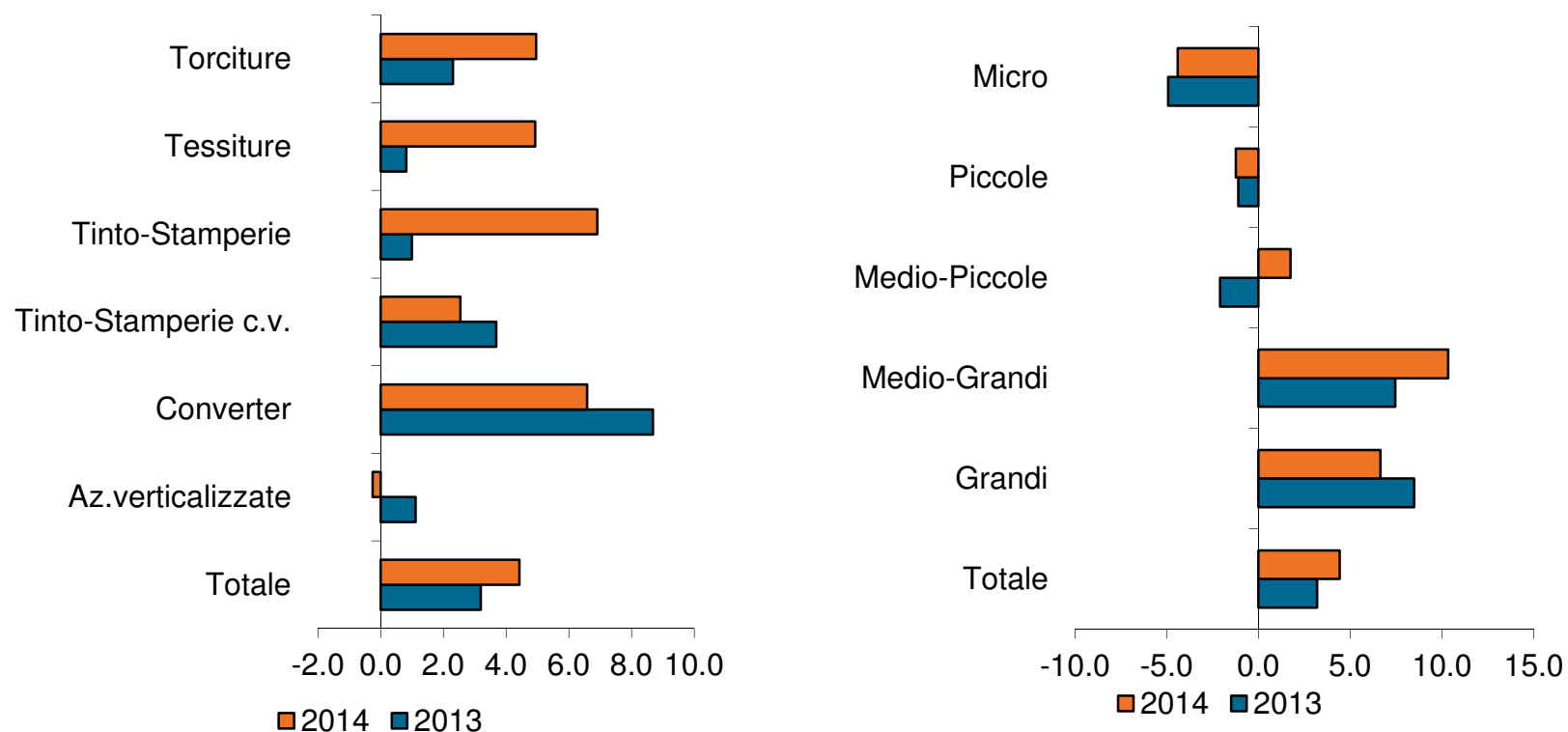
ROE netto: il divario con il tessile italiano si mantiene elevato



Fonte: elab. Intesa Sanpaolo su CERVED e Intesa Sanpaolo-Prometeia «Analisi dei Settori industriali» – Novembre 2015

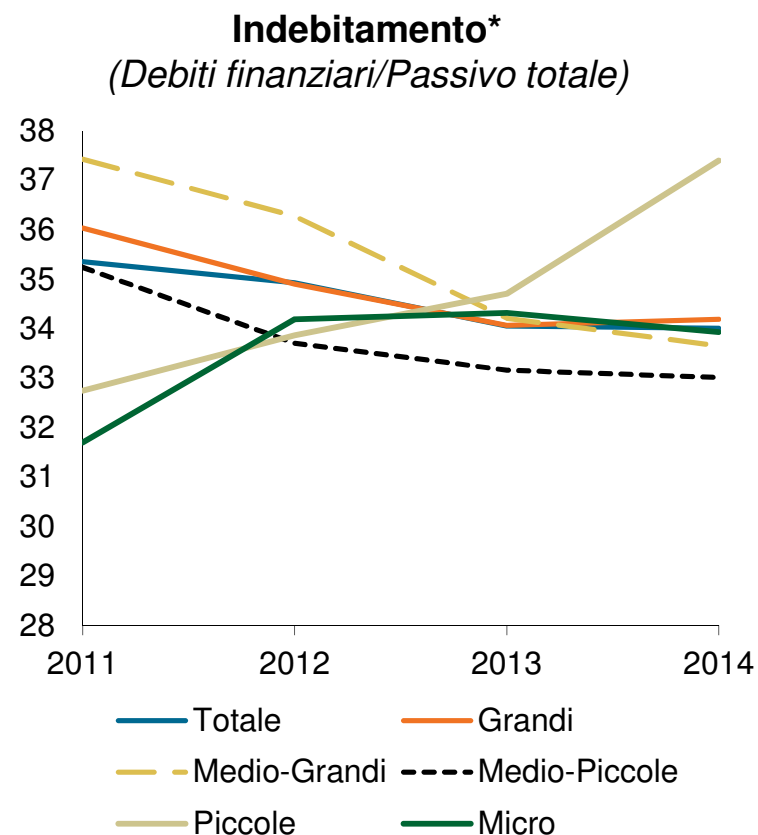
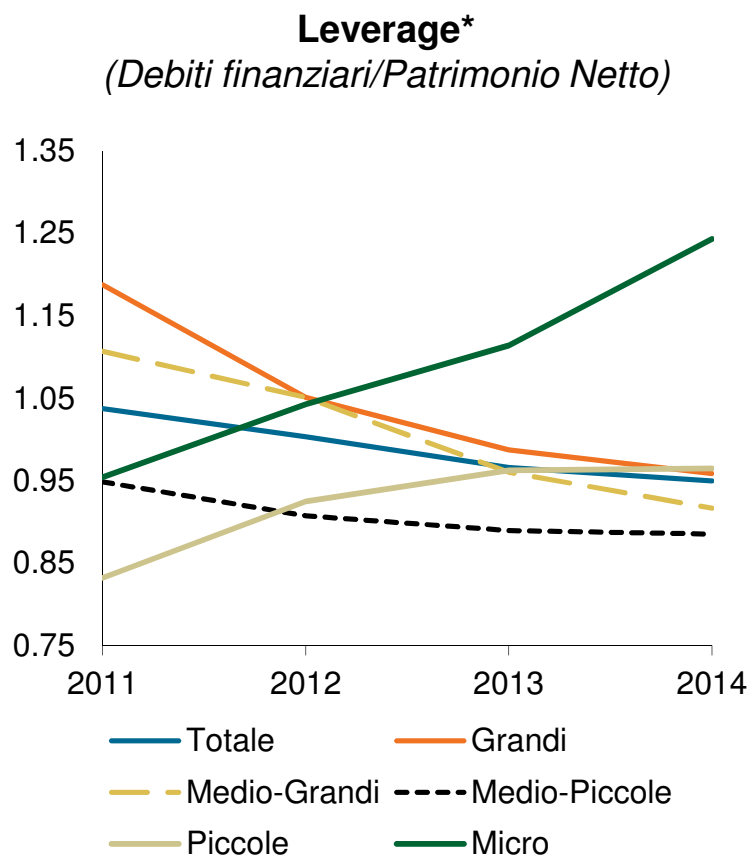
Miglioramenti più evidenti per torciture, tessiture e tinto-stamperie e imprese medio-grandi

ROE netto (Utili al netto delle imposte/Patrimonio Netto)



Fonte: elab. Intesa Sanpaolo su CERVED

Cala il leverage: meno debiti e più patrimonio (tranne che per le micro e le piccole imprese)



*Elaborazioni su 116 imprese con bilancio non semplificato Fonte: elab. Intesa Sanpaolo su CERVED

Agenda

1 Un nuovo campione di analisi

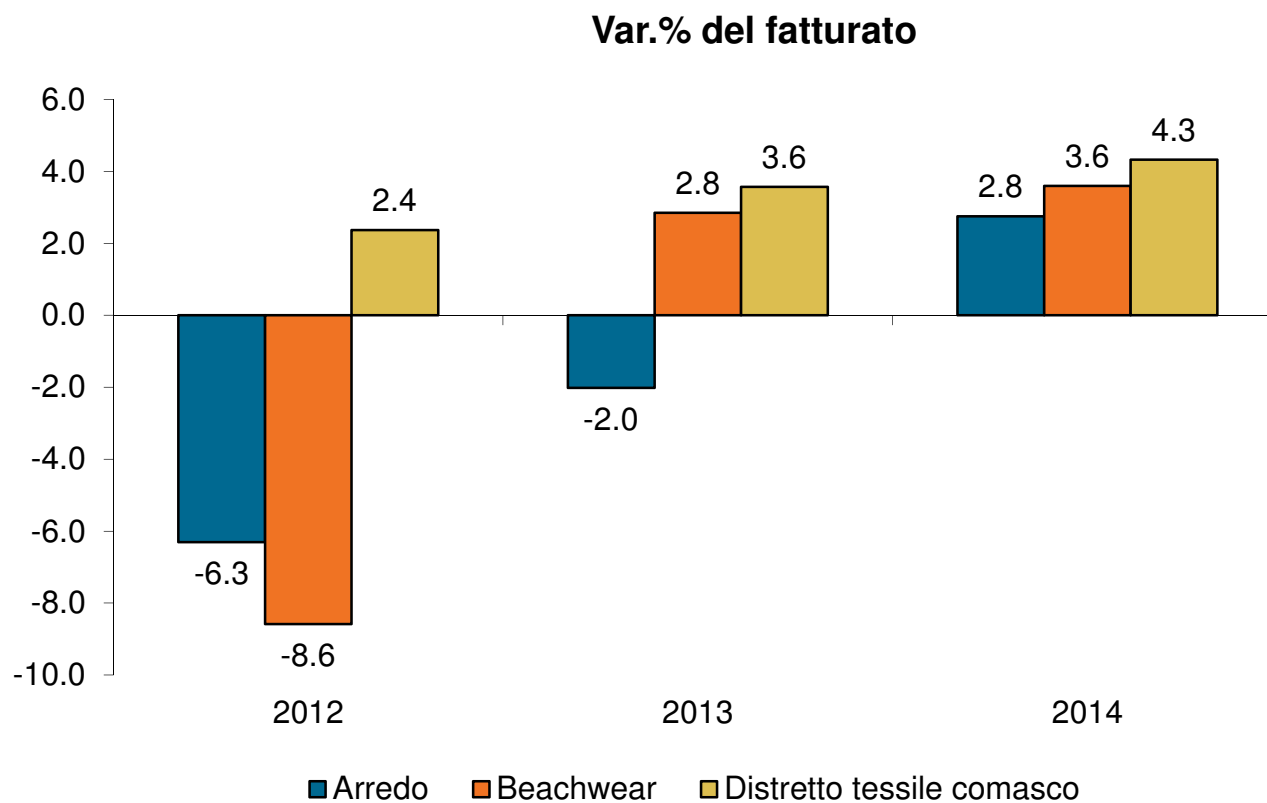
2 Un 2014 in positivo per le imprese del distretto

3 Focus tessuti beachwear e per arredamento

4 Dispersione dei risultati e strategie

Arredo e beachwear: segnali di recupero...

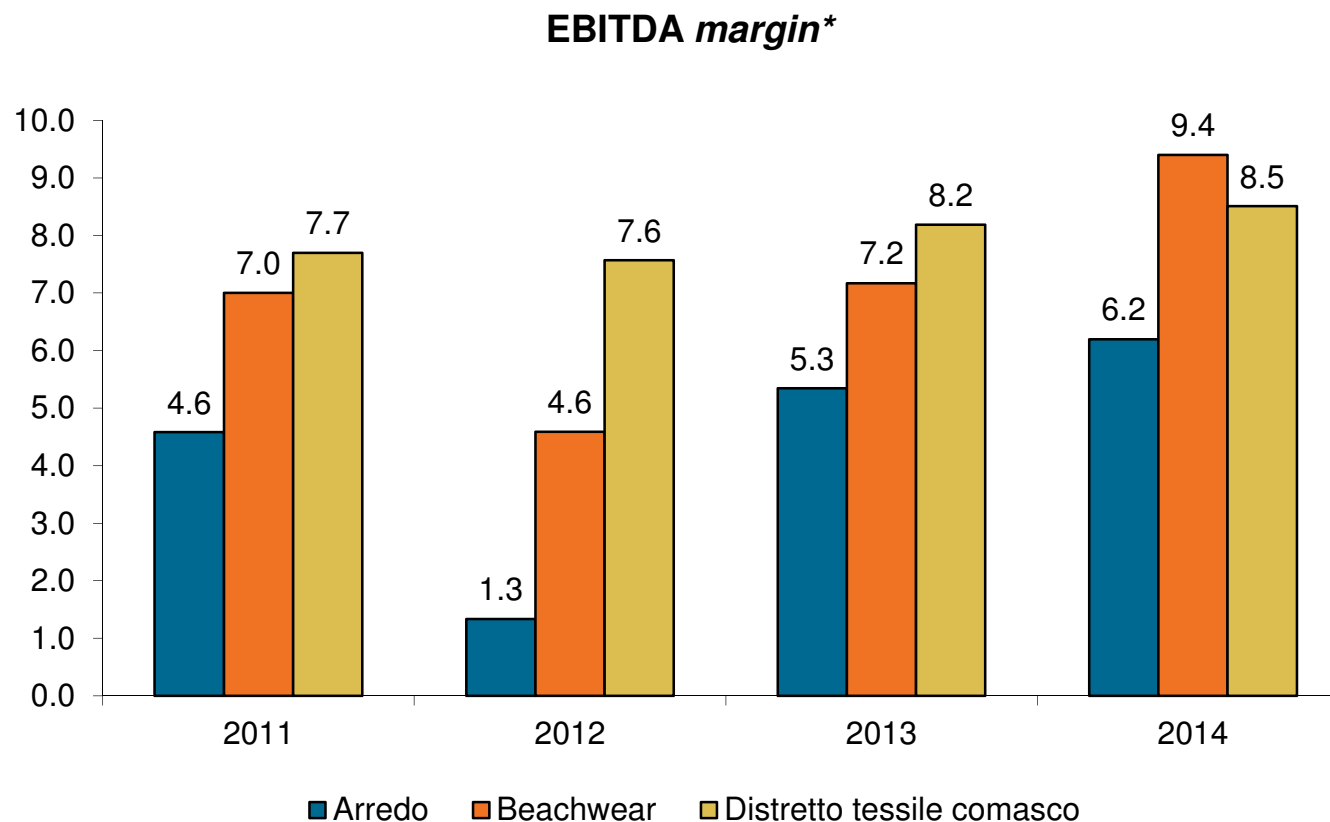
- Le imprese dei comparti Arredo e Beachwear hanno registrato negli ultimi anni performance di crescita poco brillanti, in particolare l'Arredo, colpito dalla profonda crisi del mondo Casa. Nel 2014, tuttavia, emergono segnali di recupero.



Fonte: elab. Intesa Sanpaolo su CERVED

...anche sul piano della marginalità...

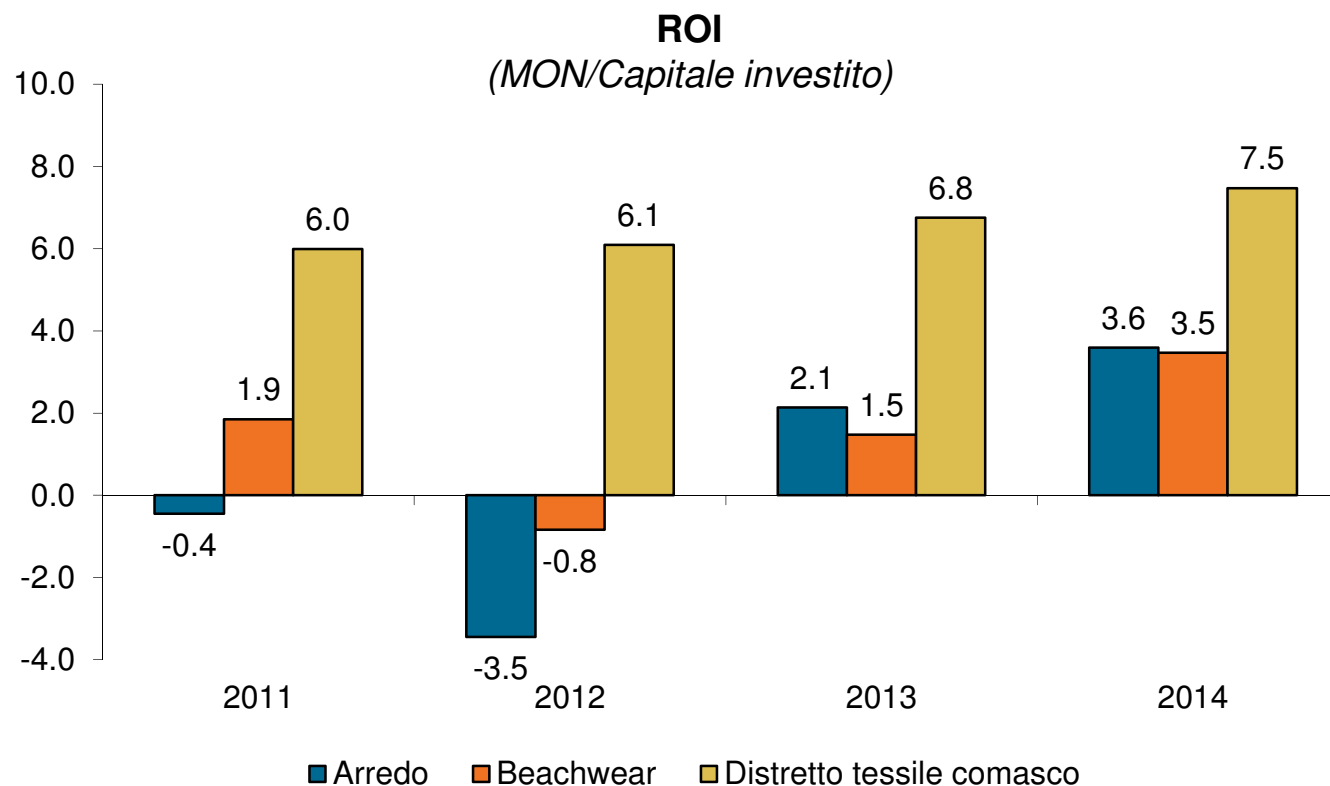
- La migliore intonazione del fatturato si è affiancata ad un recupero dei margini unitari, particolarmente evidente per i tessuti destinati al *beachwear* che registrano un balzo di oltre 2 punti nell'*EBIDTA margin*.



* Calcolato al netto degli altri ricavi Fonte: elab. Intesa Sanpaolo su CERVED

...con effetti positivi sul ROI

- Il recupero del 2014 è evidente anche nel ROI che, tuttavia, rimane inferiore a quello delle imprese del distretto comasco (ma su livelli simili a quelli registrati dal tessile italiano nel suo complesso).



Fonte: elab. Intesa Sanpaolo su CERVED

Agenda

1 Un nuovo campione di analisi

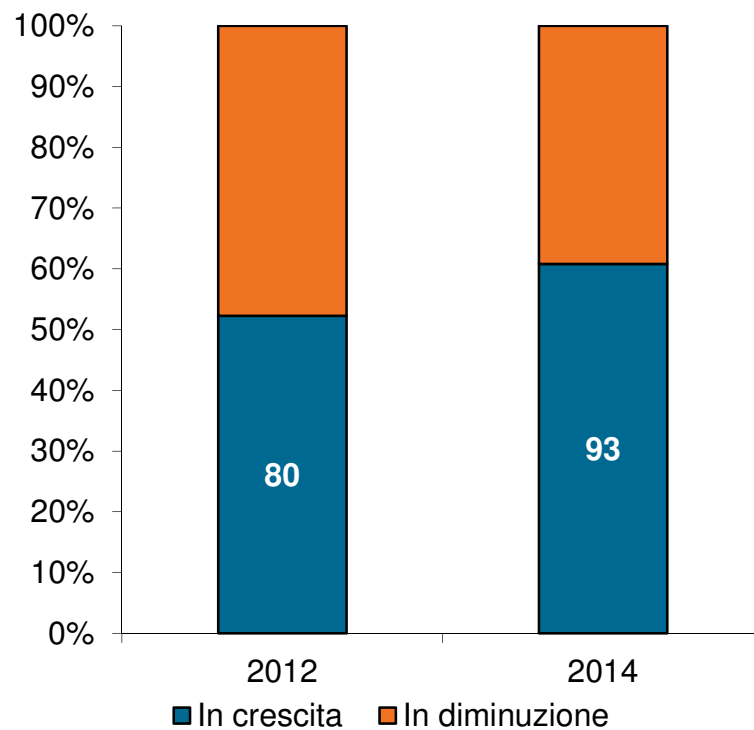
2 L'analisi del conto economico 2014

3 L'analisi della redditività e dell'indebitamento 2014

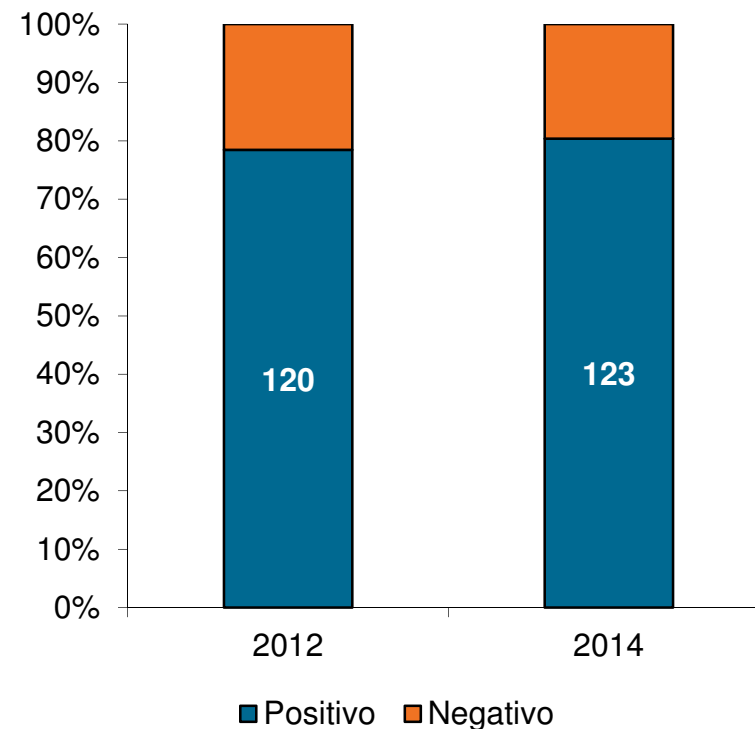
4 Dispersione dei risultati e strategie

Cresce la quota di aziende in crescita e con ROI positivo ma...

Imprese con fatturato in crescita

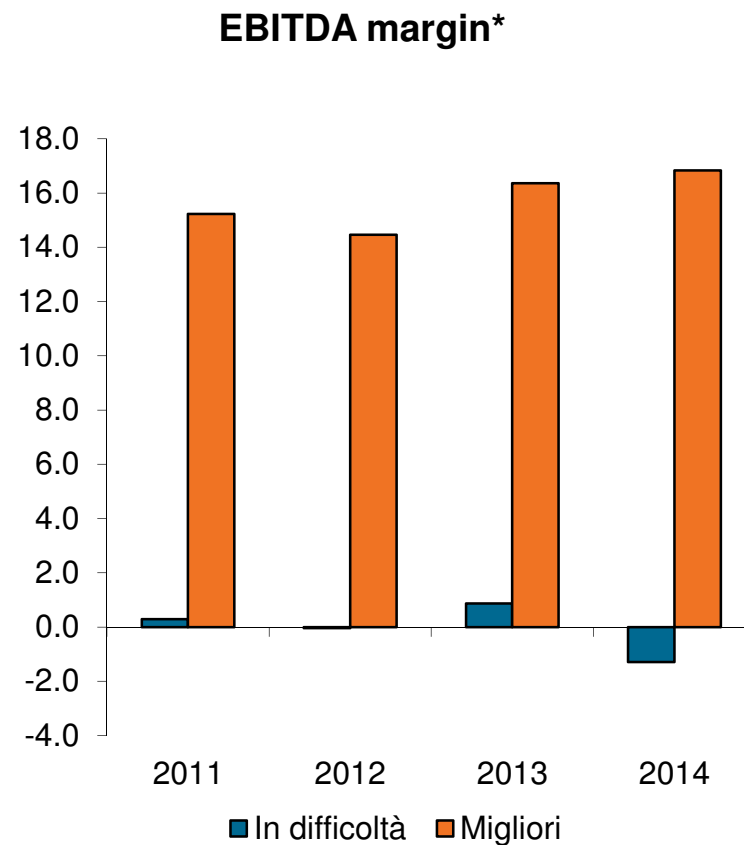
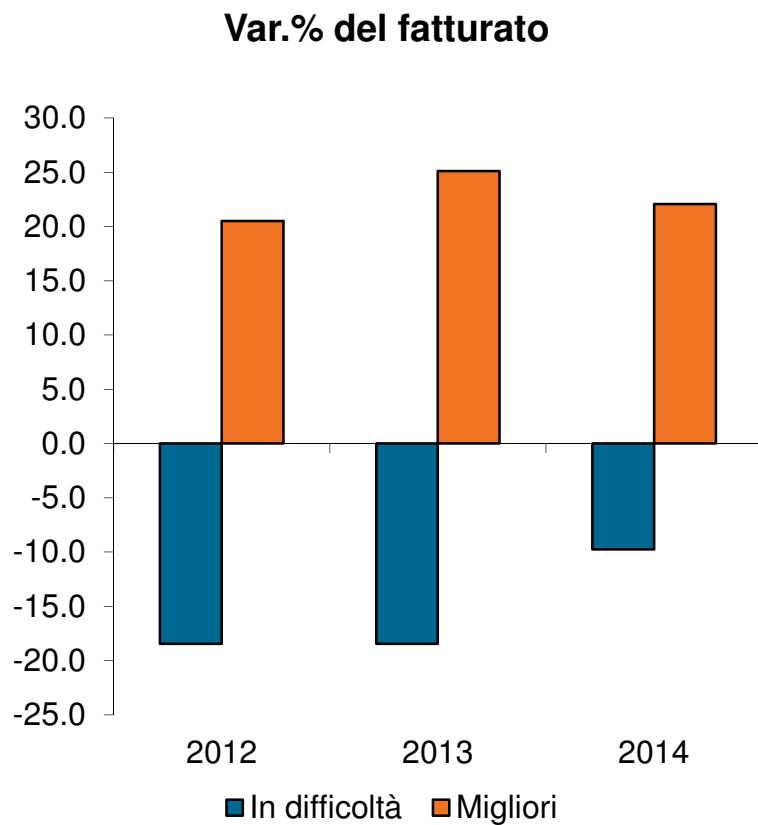


Imprese con ROI positivo



Fonte: elab. Intesa Sanpaolo su CERVED

...resta alta la dispersione dei risultati

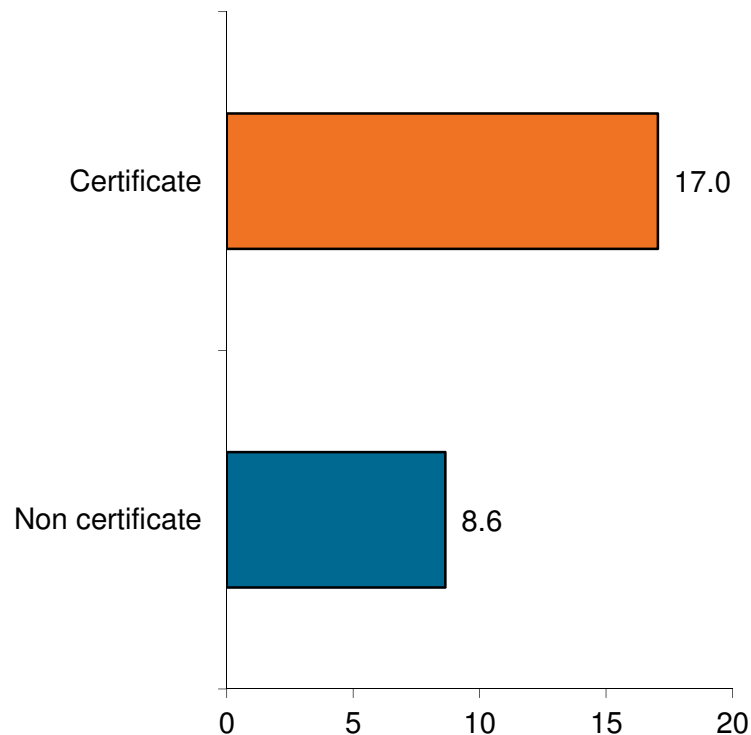


Imprese migliori: 10% migliore della distribuzione; Imprese in difficoltà: 10% peggiore della distribuzione

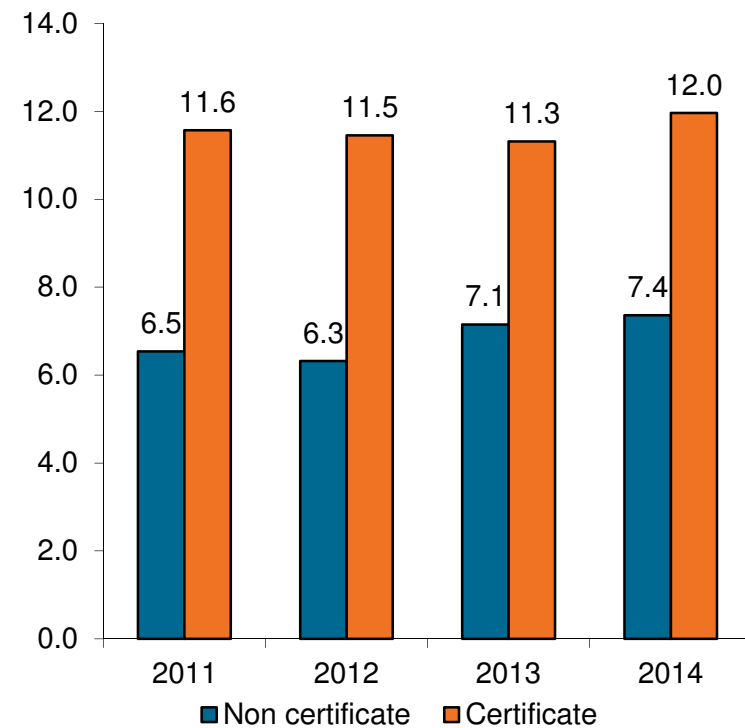
** Calcolato al netto degli altri ricavi Fonte: elab. Intesa Sanpaolo su CERVED*

Le certificazioni contano

Var.% del fatturato 2011-14



EBITDA margin*



Imprese certificate: soggetti che hanno ottenuto certificazioni ISO9001, ISO14001, EMAS, FDA, GOTS, OEKO-TEK, OHSAS 18000; SA 8000; Tessile e Salute, UV 8001

** Calcolato al netto degli altri ricavi Fonte: elab. Intesa Sanpaolo su CERVED e Database Osservatorio Tessile*

Sintesi

- L'analisi dei bilanci di un nuovo e più ampio campione di imprese del distretto tessile comasco evidenzia una buona performance di crescita e di redditività nel 2014.
- Il fatturato ha accelerato al 4,3% e l'EBITDA margin è salito a 8,5% (da 8,2% del 2013). La crescita dei ricavi ha interessato quasi tutti i comparti e le classi dimensionali, con le sole eccezioni delle aziende verticalizzate e di quelle micro (i due segmenti maggiormente in difficoltà anche sul piano della redditività).
- Fatturato in crescita e margini in miglioramento hanno sostenuto il ROI che ha raggiunto nel 2014 il 7,5%, con punte del 12,1% per i converter e del 12,2% per le tinto-stamperie con vendita.
- Il miglioramento complessivo ha, tuttavia, lasciato elevata la dispersione dei risultati, con aziende che presentano performance ottime e soggetti in difficoltà, in funzione non tanto della posizione nella filiera quanto dei mercati serviti e delle strategie perseguite.
 - L'analisi di due campioni di imprese che destinano le loro produzioni prevalentemente al mondo *beachwear* (18 soggetti) e all'arredamento (17 imprese) evidenzia, ad esempio, come quest'ultimo comparto abbia sofferto negli ultimi anni la crisi del mondo casa.
 - Il 15% di imprese del distretto che hanno ottenuto negli ultimi anni una certificazione di qualità (sia ISO che specifica del mondo tessile) risultano più dinamiche (con una crescita del fatturato 2011-14 del 17%, contro l'8,6% delle imprese non certificate) e con un EBITDA margin nettamente più elevato lungo tutto il periodo analizzato.